

SCRIVENTE: BONFICHI PAOLO

DATA: 29 / 10 / 1814

ID: 115BoP

---

Al Sig.<sup>re</sup> Giuseppe Serassi  
Celebre fabbricatore d'organi  
In Borgo S. Tomaso  
Bergamo

Amico Caris.<sup>mo</sup>

Godo in sentire, che vi siate determinato a far l'organo di S. Tommaso con ottava distesa nei Bassi; così toglierete ai vostri avversarj qualunque motivo di censura, giacché su la qualità del lavoro sono certo, che non avranno da criticare, conoscendo abbastanza la vostra somma perizia in quest'arte. Capisco che v'è a scapitare il vostro interesse, ma per l'onore conviene anche fare dei sacrifici. Io non mancherò di mettere sott'occhio ai Sig.<sup>ri</sup> Fabricieri il vostro maggior discapito, ma vi prevengo, che sono di stretta osservanza, ed il tutto si fa a forza di questua, onde nulla posso promettere, ma non starà da me di far mancare le dovute osservazioni.

Fin'ora non hò avuto tempo di fare una visita alla Sig.<sup>ra</sup> Marietta Marchesini, ma lo farò quanto prima con tutto il piacere. Sento con soddisfazione il matrimonio, che si v'è a fare tra la detta Sig.<sup>ra</sup>, ed il vostro figlio Alessandro, giacché mi si dice sia una brava e savia donna. Riguardo alla sua professione la natura l'ha dotata d'una eccellente voce, e di buona figura per il Teatro, sembra anche Professoressa, ma ha addottato un metodo, che non è il più giusto nel canto, specialmente nella maniera di regolare la voce, per cui si sente un'urto che dispiace, massimamente al confronto della Corèa, e della Festa, che cantano con metodo preciso. Non ostante // la Sig.<sup>ra</sup> Marchesini ha del bel merito e piace. Fate<mi><sup>1</sup> i miei saluti a tutta la vostra famiglia: conservatevi in salute e crediatemi cordialmente

Milano li 29. 8<sup>bre</sup> 1814.

Aff.<sup>mo</sup> amico  
Paolo Bonfichi

---

<sup>1</sup> *Mi* cancellato.